

RINASCIMENTO MATURO (rif. Bertelli)

1. Elementi contestuali

- Caratteri stilistici e considerazioni storico-critiche sul Rinascimento Maturo

(v. Introduzione all’Unità 17, pag. 748 sgg, “La ‘terza età’...”; “Il tempo dei geni”; “Maniera Moderna...”; “Una nobile...”)

2. Le iniziative politico-culturali di Giulio II

- Il progetto culturale della ‘instauratio Romae’
- Il rapporto tra arte e politica
- Il recupero degli ‘antichi’

(v. Introduzione all’Unità 17, pag. 750 sg. “Roma e lo studio...”; “Roma da Sisto IV...”; “Roma sotto...”)

3. Giulio II e Michelangelo

- I riferimenti stilistici e culturali di Michelangelo
 - a. Lo studio dell’arte antica
 - b. La visione idealizzata della figura umana

(v. pag. 750 “Leonardo e Michelangelo”; v. anche, a pag. 776 “Le suggestioni...”; “Un tema domina...”)

- Le commissioni di Giulio II a Michelangelo

- a. La sepoltura di Giulio II
 - i. la tipologia della sepoltura
 - ii. le diverse elaborazioni progettuali
 - iii. la composizione degli elementi
 - iv. gli elementi stilistici delle figure

(v. pag. 780 “Michelangelo si trasferisce...”, e pag. 782 “La tragedia...”)

- b. La Cappella Sistina

Attraverso un’attenta lettura dei testi sottoindicati, accompagnata da un’attenta analisi delle figure, sarà possibile individuare

- i. la cronologia degli artisti e delle fasi decorative della Cappella
- ii. i diversi programmi iconografici
- iii. il rapporto tra gli elementi architettonici e la decorazione pittorica
- iv. gli elementi stilistici caratteristici di Michelangelo

(v. scheda pag. 790-796 “La Sistina come parabola...”)

4. Giulio II e Raffaello

- I riferimenti stilistici e culturali di Raffaello
 - a. L'influenza del Perugino e la cultura matematico prospettica urbinata
 - b. I modelli leonardeschi nel ritratto
 - c. Lo schema piramidale nei gruppi sacri
 - d. Influssi leonardeschi e michelangioteschi

(v. pag. 750 "Bramante e Raffaello..."; inoltre, pagg. 798-801; per un confronto con Perugino, v. la scheda pag. 802 sg. "Una pluralità...")

- Le commissioni di Giulio II a Raffaello
 - e. La celebrazione della cultura classica: le Stanze vaticane

Attraverso un'attenta lettura dei testi sottoindicati, accompagnata da un'attenta analisi delle figure, sarà possibile individuare

- i. i rapporti tra artista e committente nella redazione del programma iconografico
- ii. gli schemi compositivi delle immagini
- iii. i rapporti tra Forma e Contenuto nei dipinti di Raffaello (rapporti tra le scelte compositive del pittore e i soggetti/temi delle rappresentazioni)

(v. pag. 804 "La commissione..."; "La Stanza della Segnatura...")

5. Giulio II e Bramante

- Opere di Bramante a Milano
 - a. S. Maria presso S. Satiro
 - i. l'uso della prospettiva a scopo illusionistico
 - ii. riferimenti progettuali al S. Spirito di Brunelleschi
 - b. S. Maria delle Grazie
 - i. l'impianto compositivo centralizzato della Tribuna
 - ii. confronto con le architetture brunelleschiane

(per i riferimenti stilistici e culturali v. pag. 750 "Bramante e Raffaello..." e pag. 754 "Gli esordi..." inoltre, v. pag. 754 sg. "In architettura Bramante..."; "Uso originale...")

- Opere di Bramante a Roma
 - a. Chiostro di S. Maria della Pace
 - i. il principio di proporzionamento d'insieme
 - ii. l'uso della regola vitruviana
 - iii. lo studio dell'architettura classica, inteso come repertorio di immagini e di sistemi costruttivi

(v. pag. 757 "Lo stile di Bramante...")

- b. Tempietto di S. Pietro in Montorio
 - i. il vocabolario dell'architettura antica

ii. i significati religiosi e politici

(v. pag. 758 “A Roma Bramante...” e scheda digilibro “La pianta centrale nel Rinascimento”)

- Le commissioni di Giulio II a Bramante

- a. Il Cortile del Belvedere

- i. gli obbiettivi della committenza
 - ii. i riferimenti del progetto all’architettura antica
 - iii. l’impiego scenico della prospettiva
 - iv. le funzioni del Cortile

(v. pag. 758 “Rigore classico...” e scheda pagg. 812-814 “La scoperta del...”)

- b. Il progetto per la basilica di S. Pietro

- i. gli obbiettivi della committenza
 - ii. il valore simbolico della pianta centrale
 - iii. i riferimenti all’antichità nella grande cupola
 - iv. l’evoluzione del progetto e le varie soluzioni

(v. pag. 759 “Il cantiere cinquecentesco...”; sul tema della chiesa a pianta centrale v. scheda digilibro “L’uso della pianta centrale nel Cinquecento”)

6. Riferimenti web

Un interessante approfondimento dell’opera di Raffaello nelle Stanze vaticane è presente nel sito ufficiale dei Musei Vaticani http://mv.vatican.va/2_IT/pages/SDR/SDR_00_Main.html